

La battaglia di Libero

Chiuso il cantiere, la Canottieri respira

Dopo le polemiche Palazzo Marino ha sospeso i lavori per il mese d'agosto. Il presidente Brugola: «Una grande vittoria»

■ ■ ■ **ANDREA E. CAPPELLI**
MASSIMO SANVITO

■ ■ ■ Dopo la battaglia di *Libero* dello scorso giugno sui disagi apportati dai lavori di rifacimento della rete fognaria in zona Alzaia - Naviglio Grande, soprattutto nel tratto prospiciente alla Canottieri *Milano* (storica società di canottaggio fondata nel 1890, nda) le cose hanno cominciato a girare per il verso giusto, e le parti in causa hanno trovato un accordo. Soddisfatto il presidente della società, Cesare Brugola. «Ad oggi, con Comune e Mm siamo in ottimi rapporti», ci ha detto. «Per questo devo ringraziare *Libero*, che con i suoi articoli ha fatto «scattare la molla». Dopo aver tagliato un paio di ipotesi con Palazzo Marino, il direttore generale di *Metropolitane milanesi* mi ha telefonato, e insieme abbiamo concordato una riprogrammazione dei lavori che ha incontrato il mio pieno consenso».

Procediamo con ordine: nei mesi scorsi lungo l'Alzaia Naviglio Grande il traffico procedeva a singhiozzo, a causa del cantiere "itinerante" incaricato di rifare la rete fognaria. Per raggiungere la Canottieri gli automobilisti dovevano cimentarsi in ardite manovre al volante e inversioni a U, per superare ruspe e paletti. Tant'è che lo scorso 22 giugno un carrello che trasportava una barca, nello svoltare, ha urtato uno dei paletti sistemati dagli operai, danneggiando l'imbarcazione. Un bel problema per i 150 bambini iscritti al camp, e per le centinaia di auto guidate dai loro genitori e nonni, tanto che diverse mamme dissero di essersi pentite di avere iscritto i propri figli alla Canottieri a causa dei disagi.

Inizialmente, Mm si era dimostrata irremovibile, spiegando che si trattava di «un grosso intervento program-

mato da tempo» specificando che il Comune aveva scelto quel periodo per effettuare i lavori perché - dati alla mano - era «quello con minor traffico in città». Neppure l'intercessione dell'assessore all'Urbanistica Pier Francesco Maran con i vertici Mm sembrava potesse sortire qualche effetto: «Il piano non si può cambiare», risposero.

La Canottieri aveva anche chiesto che si invertisse il periodo del lavoro sui due lotti, ricevendo l'ennesimo diniego. Infine (dopo la martellante campagna di *Libero*), la caparbietà del presidente Brugola è stata premiata e finalmente si è trovata la quadra. Le operazioni nel tratto di cantiere davanti alla società sportiva sono state difatti sospese per tutto agosto e - stando a quanto comunica Mm - riprenderanno a settembre. Questo per evitare disagi alle centinaia di genitori che lo scorso mese hanno iscritto (e

accompagnato) i figli al camp estivo della Canottieri. Quello dell'Alzaia - Naviglio Grande è inoltre l'unico cantiere di *Milano* dove vige un orario ridotto: si comincia alle 8 di mattino fino alle 12 per riprendere nel pomeriggio, dalle 15 alle 18. Questo per consentire ai residenti di rientrare a casa agevolmente, senza incontrare intoppi lungo il

percorso. Infine, oltre al presidio della polizia locale, il presidente Brugola rivela che da settembre ci sarà «un passaggio di vigili del fuoco e ambulanze, pronti a intervenire nel caso di eventuali imprevisti».

Complessivamente, il cantiere (inaugurato con i primi scavi ai piedi della discesa di viale Cassala) si sta spostando in direzione sud. Cinque

lotti in tutto, per una spesa totale di 400 mila euro, che paralizzarono la zona almeno fino a metà ottobre. I disagi maggiori si avranno da qui fi-

no alla fine del mese, con la chiusura, a orari prestabiliti, del tratto di strada che passa sotto il cavalcavia di viale Cassala. Gli unici "fortunati" a poter passare senza problemi saranno i residenti. A det-

ta di alcuni commercianti e abitanti della zona, considerato l'esborso economico, «il gioco non vale la candela, dato che una rete fognaria già ce l'abbiamo, da 15 anni. Ora vogliono rifarla, per giunta con una portata minore rispetto all'attuale. Fosse rotta capiremmo, invece funziona benissimo».

■ ■ ■ LA SCHEDE

I LAVORI

Il cantiere di MM per il rifacimento della rete fognaria costringe gli automobilisti diretti alla Canottieri *Milano* ad ardite manovre al volante e inversioni a U, per superare ruspe e paletti. Tant'è che lo scorso 22 giugno un carrello che trasportava una barca, nello svoltare, ha urtato uno dei paletti sistemati dagli operai, danneggiando l'imbarcazione

LE RICHIESTE

La Canottieri visti i disagi lamentati dalle mamme che devono portare i figli al centro estivo aveva anche chiesto che si invertisse il periodo del lavoro sui due lotti

IL PASSO INDIETRO

Mm alla fine ha deciso che i lavori davanti alla società sportiva sono sospesi e riprenderanno a settembre. Verrà inoltre aperto un passaggio di vigili del fuoco e ambulanze, pronti a intervenire nel caso di eventuali imprevisti

IL CANTIERE

Il cantiere, inaugurato con i primi scavi ai piedi della discesa di viale Cassala, si sta spostando in direzione sud. Cinque lotti in tutto che paralizzarono la zona almeno fino a metà ottobre





La piscina della Canottieri **Milano** in via Alzaia Naviglio Grande